

Verbale n. 23 del 31/07/2023.

Alle ore 20:00, effettuato l'appello nominale, risultano presenti il presidente del consiglio comunale Michela Gambino e i consiglieri comunali Capizzi Giuseppe, Caserta Irene, De Luca Giuseppe, Foti Maria, Lizio Miriana, Putrino Antonino, Saitta Luca, Saitta Mattia e Spatafora Maria. Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il sindaco Arch. Giuseppe Capizzi e gli assessori comunali Melardi Carmelo, Parrinello Luigi e Russo Vincenzo.

È altresì presente il responsabile dell'area amministrativa e dell'area economica dell'ente dott. Salvatore Spatafora.

Sussistendo il quorum richiesto per la valida costituzione dell'assemblea dal momento che sono presenti dieci consiglieri comunali sui dodici assegnati, il presidente del consiglio comunale Michela Gambino dichiara aperta l'adunanza.

Viene, quindi, introdotto il primo punto posto all'ordine del giorno, riguardante la proposta avente ad oggetto la lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente del 20/07/2023, dal n. 18 al n. 22. Il presidente del consiglio comunale Michela Gambino, accertato che non vi sono interventi in merito all'argomento in discussione, pone ai voti degli astanti, da esprimersi in forma palese per alzata di mano, l'approvazione della proposta in esame.

Presenti e votanti n. 10

Favorevoli: n. 10

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. r. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto la lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente del 20/07/2023, dal n. 18 al n. 22.

Verbale n. 24 del 31/07/2023.

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il sindaco Arch. Giuseppe Capizzi e gli assessori comunali Melardi Carmelo, Parrinello Luigi e Russo Vincenzo.

È altresì presente il responsabile dell'area amministrativa e dell'area economica dell'ente dott. Salvatore Spatafora.

Viene introdotto il secondo punto posto all'ordine del giorno, riguardante la proposta avente ad oggetto l'approvazione piano economico finanziario per il periodo regolatorio 2022-2025 "revisione infra periodo" per la determinazione della TARI – validato dalla S.R.R. Catania Provincia Nord. Il presidente del consiglio Michela Gambino chiede di illustrare il punto in esame

al responsabile dell'area economico-finanziaria.

Illustrando al contempo anche la proposta di cui al punto successivo, il dott. Salvatore Spatafora riferisce che rispetto all'annualità 2022 vi è stato un considerevole aumento dei costi, il quale, unitamente al nuovo appalto del servizio e ai costi del conferimento in discarica, ha portato ad un piano economico-finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti pari ad € 861.676,00 per ciascuna delle annualità comprese tra il 2023 ed il 2025 e che va interamente coperto tramite imposizione fiscale. Dopo aver distinto tra componente fissa (calcolata sui metri quadri dell'immobile) e componente variabile della tariffa (calcolata sui componenti del nucleo familiare), il dott. Salvatore Spatafora rende noto che tramite l'imposizione fiscale occorre coprire l'importo di circa €818.000,00, ma che vi è una disposizione che limita, per il solo anno 2023, la misura massima delle entrate tariffarie applicabili e spiega che in merito ha avuto conforto dalla SRR di riferimento: per tale ragione, per la sola annualità 2023, sarà possibile per l'ente coprire tramite imposizione fiscale solo l'importo di €612.247,00, mentre la parte rimanente di circa €206.000,00 potrà essere finanziata anche tramite altre risorse del bilancio comunale, che il ragioniere individua, ad esempio, anche in risposta ad una domanda formulata dal consigliere comunale De Luca Giuseppe, in maggiore entrate per accertamento. Il ragioniere spiega che, proprio per quanto detto in precedenza, i piani finanziari per il servizio di gestione dei rifiuti sono stati predisposti in maniera differente per le annualità 2023 e 2024, confidando sul fatto che ci sarà la possibilità di ridurre i costi del servizio già dall'anno successivo.

Prende la parola il consigliere comunale De Luca Giuseppe per chiedere se esiste la possibilità di non aumentare le tariffe TARI per l'anno 2023 rispetto all'anno precedente, al che il ragioniere risponde in maniera negativa.

Prende la parola anche il sindaco, il quale riferisce che una delle prime questioni che è stata affrontata dalla nuova amministrazione è stata proprio quella collegata al servizio di raccolta dei rifiuti per cercare di comprendere se fosse possibile abbassarne i costi. Lo stesso sindaco riferisce che il contratto concluso dal comune di Maletto reca importi che si collocano al di fuori di quanto previsto dalle tabelle nazionale e che, sebbene abbia un territorio più vasto rispetto a quello malettese, per il medesimo servizio il comune di Maniace affronta costi minori del 30% a parità di abitanti. Lo stesso sindaco spiega che le principali voci che determinano costi alti per il comune di Maletto sono da individuare nel personale e nel servizio di conferimento in discarica (tant'è che è stato richiesto al dipartimento regionale di essere autorizzati a conferire in altra discarica), ricordando che Maniace conferisce meno della metà di indifferenziata di Maletto e che quest'ultimo è l'unico che continua ad utilizzare i sacchi neri anziché i sacchi trasparenti. Il sindaco prosegue nel proprio intervento, riferendo che, atteso il notorio e recente aumento di tutte le materie prime, un aumento fisiologico dei costi del servizio di rifiuti doveva pur sempre esserci e rendendo noto che a breve verrà notificato un verbale di sanzioni alla società aggiudicataria del servizio dal momento che non ha provveduto all'attività di spazzamento così come convenuto nel contratto di servizio. Il sindaco conclude il proprio intervento, ricordando che sarà avviata una maggiore attività di sensibilizzazione al fine di ridurre i costi del servizio.

Durante l'intervento del sindaco, è entrato nell'aula consiliare il consigliere comunale Grassia Francesco, portando così ad undici il numero dei consiglieri comunali presenti.

Interviene la consigliera Foti Maria, la quale chiede al responsabile dell'area economico-finanziaria se lui effettivamente ritiene che sia possibile, per la parte non coperta dall'imposizione fiscale, sostenere i costi del servizio rifiuti con le altre entrate di bilancio, ritenendo che al momento le entrate derivanti da una maggiore attività di accertamento sono, comunque, solo presunte.

In risposta alla consigliera comunale Foti Maria, il ragioniere riferisce che, stando alle sue previsioni, le entrate derivanti da una maggiore attività di accertamento dovrebbero consentire di sostenere il piano economico-finanziario TARI per la parte non coperta dall'entrate derivanti dall'imposizione fiscale. Lo stesso ragioniere tiene a precisare che, a suo parere, i costi del piano sono "insostenibili" per il comune di Maletto, specie se rapportati a quelli medi nazionali, e ritiene che probabilmente i competenti uffici comunali abbiano commesso degli errori nell'individuazione dei reali costi da sostenere.

Interviene nuovamente il consigliere comunale De Luca Giuseppe per riferire che i costi del servizio e del personale sono stati sottoposti ad attenta disamina tra il responsabile dell'area tecnica e il dipendente Francesco Petrina, da una parte, e i rappresentanti della società aggiudicataria del servizio, dall'altra.

Interviene nuovamente il sindaco, il quale riferisce che la SRR aveva riferito che per il comune di Maletto erano da ritenersi sufficienti otto unità di personale e non undici, come è nella realtà dei fatti e come la SRR afferma che sia stata richiesto dalla precedente amministrazione. Lo stesso sindaco riferisce che le ore assegnate a ciascuna unità deve intendersi meramente indicative ai fini della formulazione dell'offerta e riprende alcune considerazioni in ordine ai costi per il conferimento in discarica, che ritiene di riuscire a ridurre, mentre riferisce di non poter essere in grado di intervenire con riguardo al costo del servizio dal momento che è già stata espletata una gara dalla durata settennale.

Su intervento del consigliere comunale De Luca, il sindaco riferisce che il servizio di gestione dei rifiuti deve intendersi a corpo e non a misura e che adesso può pretendersi soltanto che l'aggiudicataria svolga bene il proprio servizio e rispetti le regole del contratto, altrimenti incorrerà in sanzioni. Il sindaco conclude il proprio intervento, riferendo di augurarsi che i costi del servizio di gestione dei rifiuti diminuiscano, confidando sul potenziamento dell'attività di sensibilizzazione.

Riprende la parola anche la consigliera comunale Maria Foti, la quale riferisce di essere perfettamente concorde con il sindaco per ciò che riguarda il potenziamento dell'attività di sensibilizzazione dal momento che ancora non tutti i malettesi pongono in essere il conferimento dei rifiuti in maniera corretta, sostenendo di rimanere perplessa per quanto riguarda la copertura dei costi del servizio per la parte non finanziata dall'imposizione fiscale.

Non registrandosi altri interventi, il presidente del consiglio comunale Michela Gambino pone ai voti degli astanti la proposta in discussione.

Presenti e votanti n. 11

Favorevoli: n. 8

Astenuti: n. 3 (De Luca Giuseppe, Foti Maria e Saitta Luca).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. r. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto l'approvazione piano economico finanziario per il periodo regolatorio 2022-2025 "revisione infra periodo" per la determinazione della TARI – validato dalla S.R.R. Catania Provincia Nord..

Si passa alla votazione per dichiarare immediatamente esecutiva la delibera appena approvata. Con otto voti favorevoli e considerato che i consiglieri comunali De Luca Giuseppe, Foti Maria e Saitta Luca hanno dichiarato di volersi astenere dalla votazione, la delibera appena approvata viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Verbale n. 25 del 31/07/2023.

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il sindaco Arch. Giuseppe Capizzi e gli assessori comunali Melardi Carmelo, Parrinello Luigi e Russo Vincenzo.

Viene introdotto il terzo punto posto all'ordine del giorno, riguardante la proposta avente ad oggetto l'approvazione tariffe TARI (tassa rifiuti) anno 2023 e 2024. Il presidente del consiglio comunale Michela Gambino, accertato che non vi sono ulteriori interventi in merito all'argomento in discussione, pone ai voti degli astanti, da esprimersi in forma palese per alzata di mano, l'approvazione della proposta in esame.

Presenti e votanti n. 11

Favorevoli: n. 8

Astenuti: n. 3 (De Luca Giuseppe, Foti Maria e Saitta Luca).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. r. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto l'approvazione tariffe TARI (tassa rifiuti) anno 2023 e 2024.

Si passa alla votazione per dichiarare immediatamente esecutiva la delibera appena approvata.

Con otto voti favorevoli e considerato che i consiglieri comunali De Luca Giuseppe, Foti Maria e Saitta Luca hanno dichiarato di volersi astenere dalla votazione, la delibera appena approvata viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Verbale n. 26 del 31/07/2023.

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il sindaco Arch. Giuseppe Capizzi e gli

assessori comunali Melardi Carmelo, Parrinello Luigi e Russo Vincenzo.

Viene introdotto il quarto punto posto all'ordine del giorno, riguardante la proposta avente ad oggetto l'approvazione del piano economico finanziario (PEF) e delle relative tariffe del servizio idrico integrato per l'anno 2023. Il presidente del consiglio Michela Gambino chiede di illustrare la proposta in esame al responsabile dell'area economico-finanziaria.

Il dott. Salvatore Spatafora riferisce che, rispetto alle annualità precedenti, per quanto riguarda il costo del servizio idrico integrato è emerso un gap pari a 78.000,00 euro con la conseguenza che sarà necessario aumentare le relative tariffe (le quali sono ferme dal 2018) nell'ordine di circa il 20/25%. Il ragioniere conclude il proprio intervento ritenendo che, a suo giudizio, si tratta comunque di aumenti minimi dal momento che attualmente le tariffe per il costo del servizio sono abbastanza "modeste".

Interviene anche il sindaco, il quale riferisce che, esattamente come accaduto per il servizio rifiuti, anche i costi del servizio idrico integrato sono inevitabilmente destinati ad aumentare e che, anche al fine di evitare che tali costi siano destinati ad aumentare, l'amministrazione comunale intende porre in essere azioni quali un maggior controllo sui contatori e sulle condutture al fine di verificare eventuali perdite, puntualizzando che verrà impedita l'erogazione dell'acqua nei riguardi degli utenti morosi.

Non registrandosi altri interventi, il presidente del consiglio comunale Michela Gambino pone ai voti degli astanti la proposta in discussione.

Presenti e votanti n. 11

Favorevoli: n. 8

Astenuti: n. 3 (De Luca Giuseppe, Foti Maria e Saitta Luca).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. r. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto l'approvazione del piano economico finanziario (PEF) e delle relative tariffe del servizio idrico integrato per l'anno 2023.

Si passa alla votazione per dichiarare immediatamente esecutiva la delibera appena approvata.

Con otto voti favorevoli e considerato che i consiglieri comunali De Luca Giuseppe, Foti Maria e Saitta Luca hanno dichiarato di volersi astenere dalla votazione, la delibera appena approvata viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Verbale n. 27 del 31/07/2023.

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il sindaco Arch. Giuseppe Capizzi e gli assessori comunali Melardi Carmelo, Parrinello Luigi e Russo Vincenzo.

É altresì presente il responsabile dell'area amministrativa e dell'area economico-finanziaria dott. Salvatore Spatafora.

Viene introdotto il quinto ed ultimo punto posto all'ordine del giorno, riguardante la proposta avente ad oggetto l'impegno a promuovere la sostenibilità energetico – ambientale nei comuni siciliani attraverso la costituzione di comunità di energie rinnovabili e solidali. Approvazione della proposta di costituzione delle comunità energetiche rinnovabili e solidali.

Il presidente del consiglio comunale chiede al sindaco di illustrare la proposta in discussione. Prende la parola il sindaco, il quale evidenzia che con la proposta in esame si mira ad ottenere un'ottimizzazione ed un risparmio delle risorse energetiche. Il sindaco prosegue nel proprio intervento, rappresentando che, nella medesima ottica di risparmio dei costi, è intenzione dell'amministrazione comunale approvare il PAESC, strumento che permette di partecipare a diversi bandi europei volti all'ottenimento di contributi che consentono la riduzione dei consumi energetici e migliorano la tutela dell'ambiente, ricordando che al comune di Maletto era stato concesso un contributo per la redazione del PAESC e che tale contributo è andato perduto in quanto non utilizzato. Il sindaco conclude il proprio intervento, riferendo che anche per la costituzione delle comunità energetiche il comune di Maletto ha ricevuto un finanziamento.

A questo punto il presidente del consiglio comunale Michela Gambino, accertato che non vi sono ulteriori interventi in merito all'argomento in discussione, pone ai voti degli astanti, da esprimersi in forma palese per alzata di mano, l'approvazione della proposta in esame.

Presenti e votanti n. 11

Favorevoli: n. 11

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. r. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto l'impegno a promuovere la sostenibilità energetico – ambientale nei comuni siciliani attraverso la costituzione di comunità di energie rinnovabili e solidali. Approvazione della proposta di costituzione delle comunità energetiche rinnovabili e solidali.

Non registrandosi altri interventi e non essendovi altro da deliberare o da discutere, il presidente del consiglio comunale dichiara chiusi i lavori consiliari alle ore 20:53.
